

## CONCLUSA POSITIVAMENTE LA TERZA EMISSIONE DI HYDROBOND

# Viveracqua e finanziamento innovativo

## Investimenti per 700 milioni di euro nelle infrastrutture del servizio idrico veneto

Con l'operazione Viveracqua Hydrobond 2020 prosegue con successo la strada del finanziamento innovativo dei piani d'investimento delle società in house che gestiscono il Servizio Idrico Integrato nella regione Veneto: si è infatti conclusa positivamente la terza emissione di Hydrobond per un valore complessivo di 248 milioni di euro da parte di 6 gestori consorziati in Viveracqua: Acquevenete S.p.A., Alto Trevigiano Servizi S.r.l., Azienda Gardesana Servizi S.p.A., Livenza Tagliamento Acque S.p.A., Piave Servizi S.p.A. e Viacqua S.p.A..

Viveracqua Hydrobond 2020 è un'operazione di sistema realizzata grazie alla sinergia tra gestori in house all'interno della società consorziale Viveracqua, che comprende 12 aziende del Servizio Idrico Integrato di tutto il Veneto. Si tratta della terza operazione di finanziamento promossa da Viveracqua a sostegno dei piani di investimento dei gestori del Servizio Idrico Integrato consorziati, realizzata attraverso il ricorso diretto al mercato dei capitali, dopo le positive esperienze - sempre coordinate da **Banca Finint** - già maturate nel 2014 con l'operazione Viveracqua Hydrobond 1 (150 milioni di euro, che si sono tradotti in 341,4 milioni di investimenti realizzati) e nel 2016 grazie all'operazione Viveracqua Hydrobond 2 (77 milioni di euro, con cantieri per 197,4 milioni).

I proventi dell'operazione saranno interamente impiegati per supportare gli investimenti nei territori in cui operano le sei società emittenti che servono

più di 320 Comuni e quasi 2,3 milioni di abitanti grazie a una rete acquedottistica che sfiora i 27.000 chilometri. Complessivamente, sono previsti interventi su tutto lo spettro del servizio idrico integrato nel contesto dei piani di crescita dei gestori che prevedono investimenti per circa 700 milioni di euro nei prossimi quattro anni.

I 6 gestori hanno emesso ciascuno 3 titoli obbligazionari con scadenza diversa (uno con vita legale pari a 24 anni, uno a 17 anni e uno a 14 anni, diversi anche per tasso d'interesse) - per un totale quindi di 18 - tutti interamente sottoscritti dalla società veicolo Viveracqua Hydrobond 2020 S.r.l., che detiene le obbligazioni in tre comparti separati tra loro in base alla scadenza, con 6 titoli obbligazionari ciascuno. La società veicolo ha finanziato la sottoscrizione dei titoli obbligazionari di ciascun comparto emettendo a sua volta 3 serie di titoli asset backed, sottoscritti dagli investitori. I titoli emessi dalla società veicolo beneficiano inoltre di un supporto di credito per cassa, fornito in forma mutualistica dagli stessi 6 gestori, proporzionalmente all'importo emesso da ciascuno. La disponibilità dei 6 gestori emittenti a "fare sistema", garantendosi reciprocamente, ha consentito agli stessi di accedere al mercato dei capitali e cogliere le opportunità offerte da investitori specializzati in grandi investimenti infrastrutturali, ottimizzando così le caratteristiche del finanziamento.

La BEI - Banca Europea per gli Investimenti ha agito come unico investitore nei titoli a 24 anni,

sottoscrivendo il 50% del totale finanziato per 124 milioni di euro. Kommunalkredit Austria AG ha agito come unico investitore nei titoli a 17 anni per 74 milioni di euro e Cassa Depositi e Prestiti ha investito nei titoli a 14 anni con 30 milioni di euro. Altri investitori istituzionali nel comparto c.d. short per ulteriori 20 milioni di euro sono stati Volksbank, Banco di Desio e della Brianza, Fondo Pensione - Solidarietà Veneto e Banca Val Sabbina.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese è formato da **Banca Finint** e dallo Studio Legale Cappelli RCCD.

"Un'operazione della portata di Viveracqua Hydrobond 2020 richiede un terreno preparatorio consolidato - dichiara Monica Manto, Presidente del Consorzio Viveracqua - Non sarebbe stata possibile senza la stabile collaborazione tra i gestori idrici pubblici veneti".

"Sono particolarmente orgoglioso per questa operazione: la BEI è stata a fianco del consorzio Viveracqua sin dalla nascita e insieme abbiamo creato una struttura finanziaria innovativa" ha dichiarato il Vicepresidente della BEI, Dario Scannapieco.

"L'operazione conclusa oggi a favore di Viveracqua e in sinergia con gli altri investitori istituzionali, consente di supportare finanziariamente i piani di crescita di sei operatori del servizio idrico veneto" - ha dichiarato Fabrizio Palermo, Amministratore delegato di CDP.





***Monica Manto e Dario Scannapieco***